

NUOVA FORD MONDEO 2.0
130 CV TD COMMON RAIL
completa di tutto
€21.650
Fate pure confronti...
vantaggio cliente
€4.750

UMBRIA



e-mail - corr.umbria@corr.it

Bastia Umbra **Tragedia in via Martiri Ungheresi. E' precipitata dal balcone al secondo piano battendo violentemente la testa** Cade mentre stende il bucato: muore una donna di settantadue anni

BASTIA UMBRA - (d. cap.) Una donna di settantadue anni è morta nel pomeriggio di ieri a Bastia Umbra dopo essere caduta dal balcone di casa.

Tutto è accaduto in un secondo. Il fatto si è verificato verso le 17.30 in una zona centrale della cittadina, via Martiri Ungheresi.

Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri, che sono stati i primi ad arri-

vare sul posto dopo che è scattato l'allarme, si è trattato di una caduta accidentale.

La donna, A. C., nata nel 1933, quando è precipitata stava stendendo il bucato sul balcone del suo appartamento che si trova al secondo piano della palazzina.

La signora è morta sul colpo: una tragica fatalità ha voluto che battesse la testa sul selciato. Un colpo che ha minato senza appello la sua vitalità. Sarebbe bastato che atterrasse sul sel-

ciato in una posizione anche di pochissimo diversa per riportare magari solo qualche frattura.

I carabinieri di Assisi si sono subito pronunciati per il fatto accidentale.

Sul luogo è arrivata anche una ambulanza del "118" dell'ospedale di Assisi, ma niente era più possibile per salvare la donna. E' quindi arrivato il medico legale e poi il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere.



La sede dei carabinieri nel centro di Bastia Umbra

Comincia a Perugia l'incidente probatorio richiesto dal pm Giuliano Mignini **Narducci, alla ricerca della verità** *Prima i legami con Pacciani, poi si farà luce sui due cadaveri*

Elio C. Bertoldi

PERUGIA - L'ufficio gip aveva chiesto l'Aula degli Affreschi, la più prestigiosa e la più grande di palazzo di Giustizia, per l'incidente probatorio richiesto dal pm Giuliano Mignini per il caso Narducci e che vede diciassette testimoni e una ventina di indagati sfilare davanti al gip Marina De Robertis, ma per una contemporanea udienza davanti al tribunale collegiale, l'incidente probatorio si dovrebbe tenere nell'aula 2.

L'udienza, che si svolgerà a porte chiuse, in camera di consiglio, viene considerata molto importante, anche se indiscrezioni degli inquirenti dicono che non sono quelli citati "i testimoni più importanti" che l'accusa ha in mano.

Il primo ad essere ascoltato dovrebbe essere l'avvocato Pietro Fioravanti, difensore storico di Pietro Pacciani, il contadino di Mercatale Val di Pesa, che avrebbe, in alcuni circostanze,



Il recupero La bara con il corpo ritrovato nel lago Trasimeno il 13 ottobre 1985

fatto confidenze al proprio patrocinatore relative a Francesco Narducci. Il resto dei testi sono invece chiamati, quasi tutti, a ricostruire i fatti avvenuti la

mattina del 13 ottobre 1985, in occasione del ritrovamento e del ripescaggio di un cadavere in località Arginone, che venne riconosciuto, sul molo di

Sant'Arcangelo di Magione, ufficialmente, per quello di Francesco Narducci e che la procura sostiene invece fosse quello di un "sosia", utilizzato cioè

per consumare quello che è stato chiamato "il grande bluff", lo scambio dei cadaveri che sarebbe avvenuto poche ore più tardi nella villa che i Narducci, all'epoca, possedevano a San Feliciano sul Trasimeno.

I testimoni, che fino ad oggi sono stati ascoltati e riascoltati dal pm o dalla polizia giudiziaria, nell'incidente probatorio verranno controinterrogati dagli avvocati delle varie difese che ne potranno far valutare la credibilità e l'attendibilità.

Una parte dell'incidente probatorio riguarderà anche i depistaggi che secondo l'accusa sarebbero stati fatti, sia all'epoca della scomparsa del Narducci, sia fino ad oggi. Tra gli indagati, come è noto da tempo, ci sono anche alcuni alti funzionari della polizia di stato, avvocati e altre personalità.

Secondo indiscrezioni la procura potrebbe portare nuove elementi e chiedere anche di ascoltare altri testimoni.

I testi

Convocato anche un giornalista

PERUGIA - Tra i testi convocati per l'incidente probatorio c'è anche un giornalista toscano, V.C., che avrebbe svolto indagini personali nella vicenda del "mostro di Firenze" ed in quella collegata di Francesco Narducci. C'è molta curiosità di sapere cosa abbia mai scoperto o cosa comunque sia riuscito a sapere sul caso.

Tra gli altri testimoni avvocati, alcuni pescatori, un paio di carabinieri, una casalinga, uno storico della massoneria, un noto professionista (massone), una coppia di coniugi, una collaboratrice domestica.

Turismo **Si è aperta a Città di Castello la nona edizione della borsa umbra con la volontà di trovare sempre più ospiti** Repac: "La nostra regione può dare risposte a ogni esigenza"

CITTA' DI CASTELLO - (p.p.) Ha aperto ufficialmente i battenti ieri mattina, l'XI edizione della Borsa del Turismo Umbro, promossa dalla Regione Umbria e organizzata dall'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, in collaborazione con le Province di Perugia e Terni, le Camere di Commercio di Perugia e Terni e i Comuni di Perugia, Terni e Città di Castello e con il supporto degli otto Sistemi Turistici Locali.

A segnare l'avvio dei lavori, al Circolo degli Illuminati di Palazzo Bufalini, i saluti di rito delle autorità, il sindaco Fernanda Cecchini e l'assessore al turismo Bacchetta. Il sindaco, facendo gli onori di casa, ha ribadito la necessità di proseguire anche in futuro sulla strada di azioni promozionali congiunte, come nel caso della sezione della Borsa a Città di Castello, azioni che mettano a sistema ed ottimizzino le potenzialità di ciascuno, individuando in questo approccio sinergico alla promozione l'unica via per rilanciare con successo l'immagine della regione.

Un saluto di benvenuto, invece, quello che Luigi Repace, amministratore unico dell'Apt regionale, ha rivolto agli ospiti intervenuti, sottolineando l'augurio "che da questa Btu possano nascere proficui contatti per il futuro, sotto il profilo lavorativo, e che questo appuntamento sappia fornire lo stimolo per tornare a visitare l'Umbria e a conoscerla in maniera più approfondita." L'assessore tifernate al turismo Bacchetta



Borsa del turismo Si è aperta ufficialmente la IX edizione, con la particolare sezione del turismo sociale

ha aggiunto: "E' un segmento di mercato su cui avevamo da tempo lavorato autonomamente ed il fatto che l'Apt regionale l'abbia scelta ormai da due anni come sede regio-

nale della Borsa del Turismo Sociale testimonia ancora come le caratteristiche e peculiarità di Città di Castello si sposino idealmente con le esigenze di questo tipo

di utenti". "Il nostro tipo d'offerta - sottolinea ancora Bacchetta - si compone di elementi come l'ambiente, il termalismo e, dunque, lo star bene che costituiscono an-



Intanto il "Tavolo tematico" indica le strategie

PERUGIA - "In una situazione di crisi generalizzata del turismo in Italia l'Umbria continua ad attrarre. Ciò ci induce ad investire ancor di più in un settore che si sta rivelando sempre più importante per lo sviluppo economico della regione". E' quanto affermato dalla presidente della regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, in apertura dei lavori del "Tavolo tematico del turismo", previsto dal Patto per lo sviluppo. Ai rappresentanti degli operatori di tutto il comparto turismo è stato consegnato il "documento annuale d'indirizzo" per l'an-

no 2006, sul quale dovrà essere espresso un formale parere prima della definitiva approvazione. Nel documento vengono indicate le cinque "azioni strategiche" per lo sviluppo del turismo in Umbria: valorizzazione della "risorsa Umbria" attraverso la costruzione di un sistema integrato di offerta; promozione e miglioramento della qualità in ogni componente dell'offerta turistica; valorizzazione del patrimonio culturale; valorizzazione e messa a sistema della rete delle grandi manifestazioni; riorganizzazione delle funzioni pubbliche.

che le principali richieste del turismo sociale. Una identificazione questa che l'Apt ha saputo cogliere in un quadro d'azione teso a promuovere la tipicità di ogni contesto umbro e che per Città di Castello da tempo significa una forte componente di richiamo, che si affianca alla proposta culturale".

Ottanta gli operatori italiani della domanda, giunti in Umbria da ogni parte d'Italia in rappresentanza di cral aziendali, dopolavori e circoli ricreativi, che hanno partecipato al workshop dedicato al turismo sociale. Per loro, l'incontro con gli oltre 120 operatori umbri dell'offerta è stato preludio ad una prima autentica immersione nella realtà umbra e nelle mille opportunità di questa terra. Dopo una colazione di lavoro a base di prodotti tipici dell'enogastronomia regionale, gli ospiti sono stati accompagnati in un tour alla scoperta di Città di Castello ed immediati dintorni.

Il primo di tanti itinerari, appositamente predisposti dall'Apt Umbria, in collaborazione con gli Stl, che vanno alla scoperta dell'Umbria e che proseguiranno, a ritmo serrato, nei prossimi giorni.

Per la giornata di oggi, invece, l'appuntamento è alla Scuola di Lingue Estere dell'Esercito di Santa Giuliana, con inizio alle ore 9,00, per il workshop sull'offerta turistica generale, dove sono attesi, oltre ai 46 operatori provenienti da tutta Italia, 22 operatori stranieri selezionati dall'Enit.